



Ava-ye News

**OTTOBRE
2009**

Top News

OLTRE 120 PARTECIPANTI ALLA COUNTRY PRESENTATION IRAN A REGGIO EMILIA

Sommario:

L'AMBASCIATORE BRADANINI: "L'IRAN OFFRE GRANDI OPPORTUNITÀ DI INVESTIMENTO"

IRAN 5° PRODUTTORE MONDIALE CEMENTO

50 MILIARDI DI DOLLARI DI EXPORT NON OIL

OBBLIGAZIONI PER PROGETTI ENERGETICI

NUOVO CONTRATTO TRA PEUGEOT E IRAN KHODRO

PRIVATIZZAZIONI IN IRAN: COINVOLTE LE IMPRESE SVIZZERE

PROVINCIA DI MARKAZI-SERBIA: MEMORANDUM DI INTESA

Fiere ed eventi

OLTRE 120 PARTECIPANTI ALLA COUNTRY PRESENTATION IRAN A REGGIO EMILIA

“Gli imprenditori italiani non devono perdere quote di mercato in Iran: ogni interstizio perso viene occupato da altri e difficilmente sarà recuperato. L'Italia è nel primo semestre 2009 il secondo partner commerciale europeo dell'Iran, con un interscambio totale di 1.705 miliardi di dollari, ma questo dato è molto al di sotto dei risultati che gli italiani possono raggiungere in Iran”. Questo il messaggio lanciato dal Presidente della Camera di Commercio e Industria Italo-Iraniana Rosario Alessandrello, in occasione della Country Presentation Iran, organizzata dalla CCII in collaborazione con l'Associazione Industriali di Reggio Emilia. All'evento hanno aderito più di centoventi partecipanti, tra industriali, banchieri e rappresentanti di grandi imprese. Per alcuni di loro l'Iran è già un mercato operativo, per altri si tratta ancora di un progetto per guardare oltre la crisi. Noto l'attenzione dei presenti agli interventi dei relatori, che presentano un Paese certamente complesso ma con grandi potenzialità. L'Iran è un



oggi un Paese in grande crescita ed è l'hub di accesso a un mercato di 300 milioni di consumatori, oltre ad essere un Paese di pagatori e di operatori economici dinamici molto ben disposto verso l'Italia. A questo proposito l'Ambasciatore della R.I. dell'Iran in Italia, S.E. Fereydoun Haghbin, ha evidenziato l'affinità culturale tra Italia e Iran e ha sottolineato l'interesse nutrito dagli imprenditori iraniani per stabilire delle partnership con le aziende italiane, di cui stimano il know-how e gli standard qualitativi. Tra gli argomenti di maggiore interesse affrontati durante l'incontro la ricerca di soluzioni alle problematiche del credito, giuridiche e di certificazione e ispezione merci, rispettivamente oggetto degli interventi di Toscana Progetti, dello Studio legale de Capoa e della Ius Sitris, soci della CCII. A conclusione dell'evento sono seguiti incontri bilaterali con i relatori.

L'AMBASCIATORE BRADANINI: "L'IRAN OFFRE GRANDI OPPORTUNITÀ DI INVESTIMENTO"

“L'Iran offre delle grandi opportunità di investimento, che devono essere presentate agli imprenditori del settore privato italiano.” Lo ha dichiarato l'Ambasciatore italiano a Teheran S. E. Alberto Bradanini, in un incontro con il Viceministro dell'Economia della R.I. dell'Iran Behrouz Alishiri. Gli investitori italiani – ha precisato l'Ambasciatore Bradanini – sono desiderosi di prendere parte a progetti di sviluppo in Iran. Durante l'incontro le due

parti hanno sottolineato il ruolo che i Governi possono giocare nel supportare e rafforzare le sinergie tra i settori privati dei due Paesi. In particolare, l'Ambasciatore Bradanini ha evidenziato la disponibilità degli imprenditori italiani a condividere il loro know-how con l'Iran nel settore turistico. Da parte sua, il Vice-ministro Behrouz Alishiri ha accolto favorevolmente queste iniziative e ha fatto un appello agli operatori italiani ad investire in Iran.

NO ALL' IVA NELLE FREE TRADE ZONES

La State Tax Affairs Organization, nell'ambito del dibattito sulla legge che regolerà la Value Added Tax (VAT) ha chiarito che le transazioni in beni e servizi tra operatori economici domiciliati nelle Free Trade, Industrial and Special Economic Zones, non saranno soggette all'IVA e agli altri tributi previsti nella legge. Alle esportazioni verso queste zone e alle importazioni da queste zone non saranno applicati tributi. La normativa introdurrà anche la possibilità di rimborso per le tasse pagate su beni esportati dalle Free Trade Zones, dietro presentazione della relativa documentazione doganale.

PRIVATIZZAZIONE DELLE 3 PIÙ GRANDI ASSICURAZIONI STATALI

Circa il 5% della compagnia assicurativa statale Alborz sarà venduto alla Teheran Stock Exchange. L'Iran ha in progetto nella prima metà del prossimo anno di trasferire al settore privato le tre più grandi compagnie assicurative nazionali: Dana, Alborz e Asia. Le compagnie devono a tal fine inviare in approvazione alla Borsa dei piani di privatizzazione e le revisioni contabili dello scorso anno

OBLIGAZIONI PER PROGETTI ENERGETICI

Aminollah Eskandari, Direttore della National Iranian Oil Refining Company, ha annunciato che il Governo iraniano emetterà in due tranche successive azioni per 550 milioni di euro, allo scopo di finanziare la costruzione delle raffinerie di Esfahan (250 milioni di euro) e di Abadan (300 milioni di euro). Si prevede anche una prossima emissione di obbligazioni pari a 1 miliardo di euro a un tasso del 9%, destinate a finanziare piattaforme petrolifere offshore e le nuove fasi sviluppo del South Pars Gas Field, bacino gassifero sul Golfo Persico diviso tra l'Iran e il Qatar, ritenuto il più grande giacimento di gas al mondo. I titoli relativi a queste operazioni saranno offerti a partire da dicembre agli iraniani residenti all'estero e agli investitori internazionali.

IRAN 5° PRODUTTORE MONDIALE CEMENTO

L'Iran ha prodotto durante l'anno iraniano in corso 65.000 tonnellate di cemento ed è il quinto produttore al mondo di questo materiale. Lo ha annunciato Mohammad Masoud Samieinejad, Viceministro dell'Industria e delle Miniere, durante il Seminario sull'Ambiente e sull'Energia. Questo traguardo produttivo, però, non deve far venir meno l'attenzione alla preservazione dell'equilibrio ambientale. "Il Ministero dell'Industria e delle Miniere" - ha sottolineato il Ministro - "sta incoraggiando e sostenendo quelle unità industriali che hanno implementato i sistemi di protezione ambientale". Il Ministero supporta anche le aziende che utilizzano carburanti sostitutivi per ridurre l'effetto-serra. Nei primi tre mesi di quest'anno, la produzione cementizia si è attestata su oltre 12.000 tonnellate, registrando un aumento del 9,8% rispetto allo stesso periodo del 2008. Durante i mesi di maggio-giugno 2009 si è addirittura raggiunto il tasso di crescita record del 23% rispetto all'anno passato. Secondo le statistiche dell'Iran Cement Society, entro la fine dell'anno iraniano 1389 (2009-10) la produzione cementizia del Paese supererà le 73.000 tonnellate. Allo stato attuale sono 52 le industrie di cemento attive in Iran. L'Iran era nel 2005 al quindicesimo posto nella classifica dei Paesi produttori, dominata da Cina e USA. Nel 2010 è salito al quinto posto, più che raddoppiando la sua produzione. L'industria del cemento è ormai un'industria-chiave nell'economia del Paese sia sotto il profilo della creazione di posti di lavoro sia sotto quello dell'autosufficienza produttiva.

50 MILIARDI DI DOLLARI DI EXPORT NON OIL

Le esportazioni non-oil sono triplicate negli ultimi tre anni e raggiungeranno i 50 miliardi di dollari nei prossimi quattro anni. Lo ha annunciato il Presidente Ahmadinejad al tredicesimo "National Exports Day" che si è svolto a Teheran il 20 ottobre, complimentandosi per i risultati raggiunti in un tema molto caro all'attuale Governo: diminuire la tradizionale dipendenza dell'Iran dall'esportazione del petrolio. Processo non facile cui il Governo punta molto. Riferendosi alla costruzione di 10.000 case in Venezuela da parte di aziende iraniane, il Presidente ha dichiarato: "Molti dubitavano della capacità degli imprenditori iraniani al momento della firma dell'Accordo. Ma questi hanno lavorato sodo e in modo efficiente e le unità abitative sono state inaugurate alla presenza di rappresentanti iraniani e venezuelani". Il successo delle esportazioni ha reso più sicura l'economia del Paese e ha dimostrato le capacità degli iraniani in ogni campo. Per i prossimi anni il Presidente ha annunciato che saranno investiti 2 miliardi di dollari a sostegno degli esportatori, per aprire trade center all'estero in collaborazione con la Banca Centrale dell'Iran. Da parte di questi ultimi si chiede inoltre un alleggerimento degli oneri burocratici nelle pratiche commerciali e relative all'export.

PROVINCIA DI MARKAZI- SERBIA: MEMORANDUM DI INTESA

Una delegazione economica serba ha visitato la Provincia di Markazi. In tale occasione la Camera di Commercio della Provincia di Markazi e le autorità serbe hanno firmato un Memorandum di Intesa, finalizzato allo sviluppo di relazioni economiche e commerciali tra le due parti. La Provincia di Markazi è una Provincia dell'Iran centrale di quasi un milione e mezzo di abitanti, che ha conosciuto negli ultimi anni un grande sviluppo industriale anche grazie alla presenza della storica ferrovia Transiraniana, che la attraversa longitudinalmente. Secondo le dichiarazioni di Mohammad Ali Abbasi, Presidente della

Camera di Commercio di Arak, principale centro urbano della Provincia, l'Accordo Markazi-Serbia intende promuovere lo scambio di know how nei settori della produzione e dell'export e la partecipazione regolare di rappresentanti di entrambe le parti nelle fiere di settore. Al fine di intensificare i contatti tra aziende serbe e aziende iraniane, il Memorandum di Intesa prevede anche l'apertura di uffici in entrambi i Paesi. Sull'agenda dei Governi vi è anche l'istituzione un Consiglio di Cooperazione Iran-Serbia, che sarà costituito in occasione di una futura visita di una delegazione iraniana in Serbia.

**40.000 POSTI DI LAVORO
TEDESCHI COINVOLTI NEL
COMMERCIO CON L'IRAN**

Herbert Honswitz, Ambasciatore tedesco in Iran, in occasione di una cerimonia per il ventennale della riunificazione tedesca, ha dichiarato che le relazioni tra i due Paesi sono cordiali e sicuramente si rafforzeranno in futuro. La Germania è stata nel primo semestre 2009 il primo partner commerciale europeo dell'Iran. Numerose importanti aziende tedesche sono coinvolte in grandi progetti infrastrutturali in Iran, particolarmente nel settore petrolchimico. Si tratta di aziende del calibro di Linde, BASF, Lurgi, Krupp, Siemens, ZF Friedrichshafen, Mercedes, Volkswagen e MAN. Attualmente 50 imprese tedesche hanno branch office in Iran e più di 12.000 hanno propri agenti che lavorano nel Paese. Si calcola che più di 40.000 posti di lavoro in Germania siano coinvolti nel commercio con l'Iran.

NUOVO CONTRATTO TRA PEUGEOT E IRAN KHODRO

Il Direttore della casa automobilistica iraniana Iran Khodro, Javad Najmeddin, ha dichiarato che la sua azienda ha firmato un nuovo contratto con Peugeot per la fabbricazione di Peugeot 207 in versione berlina e hatchback, sfruttando gli incentivi all'export di Iran-Khodro. Nella fase iniziale saranno prodotte 5.000 unità entro la fine del corrente anno iraniano (marzo 2010). Le auto prodotte, ha precisato Najmeddin, saranno esportate in 63 paesi, tra cui la Russia, l'Ucraina, la Bulgaria, la Bielorussia e la Serbia, oltre che in Asia Centrale, Nord Africa e Stati del Golfo Per-

sico. Iran Khodro, fondata nel 1962, è il più grande produttore di autoveicoli del Medio Oriente e detiene una quota media del 65% della produzione automobilistica iraniana. L'azienda ha ottenuto la certificazione ISO 9001, relativa agli standard di qualità, accreditata da RW-TUV Germania e anche altri certificati ambientali, sanitari e di sicurezza, come l'ISO 1401 e l'OHSAS 18001. Nel 2008/2009, anche grazie alla protezioni governative, Iran Khodro ha prodotto auto sotto undici diversi brand e ha fatturato 10 miliardi di dollari, il 16% in più dell'anno precedente.

**AUSTRIA PRONTA A INVESTIRE
IN IRAN**

I Governi di Teheran e Vienna sono decisi ad incrementare il loro interscambio commerciale, che quest'anno ammonta a 600 milioni di euro e a 2 miliardi di euro il prossimo anno. Nello specifico, il Presidente della Commissione Difesa del Parlamento austriaco ha dichiarato, in occasione di un incontro a Teheran con il viceministro dell'Economia iraniano Behrouz Alishiri, che le aziende austriache sono pronte ad investire in Iran particolarmente nel comparto tecnico, ingegneristico e minerario.

PRIVATIZZAZIONI IN IRAN: COINVOLTE LE IMPRESE SVIZZERE

L'Iran e la Svizzera vogliono rafforzare i loro legami economici. Questo desiderio è stato espresso da entrambe le parti in un "Seminario sulle Opportunità di Investimento in Iran", che si è svolto in Turchia ai margini del Summit congiunto Banca Mondiale-Fondo Monetario Internazionale. In tale occasione il Ministro dell'Economia iraniano Shamseddin Hosseini ha rimarcato le rilevanti opportunità di investimento offerte dall'Iran, aggiungendo che le aziende straniere possono cooperare in progetti di privatizzazione delle società iraniane, secondo l'articolo 44 della Costituzione iraniana. Hosseini ha dichiarato inoltre che la R.I. dell'Iran può vantare in Medio Oriente potenzialità economiche uniche, che ancora non sono state sfruttate adeguatamente. Da parte sua il Ministro dell'Economia della Svizzera, Daniel Gerber, ha annunciato che le aziende svizzere sono pronte a prendere parte ai progetti di privatizzazione attualmente in corso in Iran.



CAMERA DI COMMERCIO E
INDUSTRIA ITALO-IRANIANA

Via dell'Elettronica, 18
00144 Roma

Tel.: 06 5926206
Fax: 06 5903683
Email: info@ccii.it



www.ccii.it

OPPORTUNITÀ D'AFFARI

La Hamedan Sahar Food Industry Co., azienda operante nel settore conserviero, è interessata a sviluppare collaborazioni nella forma di joint venture con aziende italiane.

L'azienda, attiva dal 1993 nella Provincia di Hamedan, conta oggi 120 dipendenti ed opera con strutture e tecnologie produttive in linea con gli standard internazionali.

Per contatti e ulteriori approfondimenti:

Tel: 065926206
Fax: 065903683
e-mail: info@ccii.it

FIERE ED EVENTI

*SILVER GOLD – THE 6TH SPECIALIZED EXHIBITION OF PRECIOUS METAL, GOLD, SILVER, JWELE
RIES AND WATCH OF IRAN
TABRIZ, 5 -9 NOVEMBRE 2009*

*IMEX 2009–THE 4TH IRAN-KISH MARITIME INDUSTRIES EXHIBITION
KISH ISLAND, 10-13 NOVEMBRE 2009*

*NOFEX–2009 THE 1ST NON FERROUS INDUSTRIES INTERNATIONAL EXHIBITION
TEHERAN, 11–14 NOVEMBRE 2009*

*THE 16TH DETERGENT, HYGIENIC, WASHING PRODUCTS AND RELATED MACHINERIES INTER
NATIONAL EXHIBITION
TEHERAN, 11–14 NOVEMBRE 2009*

*THE 4TH AUTOPARS INTERNATIONAL EXHIBITION
TEHERAN, 11- 14 NOVEMBRE 2009*

*THE 10TH TELECOMMUNICATIONS, INFORMATION TECHNOLOGY AND NETWORKING EXHIBI
TION
TEHERAN, 21–24 NOVEMBRE 2009*

PER APPROFONDIMENTI: info@ccii.it